



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. **5** Reg. deliberazioni

OGGETTO: Conferma ed approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020.

Il giorno **29** del mese di **GENNAIO 2020** ad ore **10.50** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1. Gioseffi Carola**
- 2. Nervo Oscar**
- 3. Nervo Susi**

Sono assenti i signori: **Nervo Lorenzo**

Assiste il Vicesegretario Comunale **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Carola Gioseffi in qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Conferma ed approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che la legge n. 190 del 2012, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114, prevede in particolare:

- l’individuazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale soggetto con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l’art. 1, commi 7 e 8, della Legge n. 190 del 2012 che testualmente recita: “A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”.

Visto che il Segretario comunale, ai sensi dell’art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è il Responsabile anticorruzione del Comune di Pieve Tesino.

Visto che con propria precedente deliberazione nr.3 del 24/01/2018 la Giunta comunale di Pieve Tesino ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 - 2020.

Considerato che:

- entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio;
- l’aggiornamento al PNA 2018, adottato dall’ANAC con la delibera n. 1074/2018 prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTCP non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTCP con modalità semplificate;
- in tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTCP già adottato;
- l’aggiornamento al PNA 2019, adottato dall’ANAC con la delibera n.1064 del 13/11/2019 ha confermato le procedure semplificate previste dall’ANAC nel PNA 2018 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Preso atto che nel corso dell'anno successivo all'adozione del PTPCT nel Comune di Pieve Tesino non sono intercorsi fatti corruttivi o disfunzioni amministrative rilevanti;
Rilevato che nell'attività di redazione del PTPCT 2019-2021 non sono pervenute delle osservazioni fornite dagli stakeholder esterni ed interni all'Amministrazione;
Ritenuto di adottare l'aggiornamento al PTPCT, confermando il PTPCT precedentemente adottato con delibera di Giunta comunale nr.3 del 24/01/2018;

Richiamati:

- la legge 06 novembre 2012, n.190 e s.m.i.;
- il d.l. 24 giugno 2014, n.90, convertito nella legge 11 agosto 2014 n.114;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 08 aprile 2013 n.39 e s.m.i.;
- la L.R. 29 ottobre 2014 n.10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale";
- la L.p. 30 maggio 2014 n.4, recante "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazioni della legge provinciale 28 marzo 2013, n.5";
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art.1, commi 60 e 61 della Legge n.190/2012, sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;
- il codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n.2 e s.m.i.;

Visto che la presente deliberazione non rileva ai fini del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa espresso, nell'ambito delle sue competenze dal Vicesegretario comunale Menguzzo Stefano ai sensi dell'art.185 del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n.2 e s.m.i..

Visto lo Statuto comunale.

All'unanimità di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018 - 2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il Piano di Prevenzione della Corruzione 2018 - 2020 sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to dott.ssa Carola Gioseffi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Vicesegretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal **04.02.2020** per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 04.02.2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.
Inviata al Capogruppo consiliare in data

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo